

https://www.vaccarinews.it/news/Intitolazioni_2_Ricordati_per_altri_motivi/36074

Intitolazioni/2 Ricordati per altri motivi

02 Mar 2024 10:58 - [NOTIZIE DALL'ITALIA](#)

Il mondo della filatelia li conosce per la passione che nutrono, ma alcune persone oggi sono rammentate dalle proprie comunità soprattutto per ragioni diverse. Tre casi esemplificativi



Crema (Cremona), l'impianto dedicato a Nino Bellini

Ci sono i filatelisti ricordati per essere stati tali, con qualche caso citato nella notizia precedente. Ma ci sono anche quelli rammentati per altri meriti. Sempre a titolo esemplificativo, ecco tre figure dal curriculum differente.

Lo sportivo

Nino Bellini (1922-1993) è stato tematico sportivo e tra i fondatori dell'Associazione italiana collezionisti di affrancature meccaniche. La sua Crema (Cremona), preso atto che -dice la delibera di Giunta datata 15 maggio 2006- egli "ha rappresentato in campo sportivo la comunità cremasca a livello nazionale con diversi incarichi" nel Centro sportivo italiano nazionale e regionale, nell'Associazione nazionale atleti olimpici e azzurri d'Italia e nel Panathlon locale, gli ha dedicato "gli impianti sportivi compresi nel comparto di via Indipendenza, via Picco e via Fante... con la seguente denominazione «Villaggio dello sport Nino Bellini»".

Il benefattore

Già valorizzato con un francobollo da 500 lire il 20 novembre 1987 accompagnato da una monografia edita da Poste italiane, nel 2016 di Marco De Marchi (1872-1936) l'Unione stampa filatelica italiana ha fotografato la celeberrima collezione di francobolli e annulli ottocenteschi e ricostruito la storia personale. Accanto al Centro di studi filatelici lui intestato (che meriterebbe un'indagine suppletiva), ne porta il nome una strada centrale di Milano, dov'è qualificato come "naturalista filantropo". E basterebbe questo secondo termine per evocare i significativi doni lasciati a strutture pubbliche (il Comune della metropoli, ma non solo), dal denaro alle diverse raccolte, dal palazzo che ora ospita il Museo del Risorgimento alle ville di Pallanza (frazione di Verbania, Verbanio-Cusio-Ossola) e Varenna (Lecco).

Lo storico

In questa superficiale carrellata si può aggiungere Luciano Previato (1931-2000). Oltre che come collezionista ed espositore, si distinse con articoli, libri e l'impegno nel Centro italiano filatelia resistenza. Nel sud-est milanese è considerato tuttavia per gli studi riferiti alla storia del territorio e per l'attività politica (fu consigliere comunale), tanto che San Donato Milanese e San Giuliano Milanese gli hanno dedicato due sale destinate alle iniziative culturali (continua).



Milano: la targa stradale che ricorda Marco De Marchi; a San Giuliano Milanese l'intitolazione della sala a Luciano Previato il 7 ottobre 2001